

dal 1901

N° *Yf*

# L'ECO DELLA STAMPA®

AGENZIA DI RITAGLI E INFORMAZIONI DA GIORNALI E RIVISTE

**RICEVUTA IL**

Direttore: Ignazio Frugiuele

29 NOV. 1989

L'Argo della Stampa S.r.l.

Via G. Compagnoni 28

20129 Milano

Tel. (02) 71.01.81 - 71.31.82

76.110.122 - 76.110.307

Cas. post. 12094 - 20129 Milano

C/C postale 12600201

Teleg. Ecostampa - Milano

Telefax 7383882 - 76111051

76110346

C.C.A.A. 967272

Reg. Trib. Monza N. 14767

11-3619621PS T 1218F OS 26L19  
LA VOCE DEL POPOLO  
VIA TOSIO 8  
25121 BRESCIA BS  
Data: 13 OTTOBRE 1989

# AGRICOLTURA

a cura

**Consensi al vino bresciano e elogi a Maurizio Zanella**

## I Ministro alla Cà del Bosco



Maurizio Zanella con il ministro Mannino (Bresciefoto).

**Cà del Bosco: una realtà di primordine della enologia in Franciacorta, balzata con prepotenza alla ribalta del settore.** Sede a Erbusco, anno di fondazione 1973, mentre al Vinitaly di Verona si fondava il premio Cangrande (simbolo della città scaligera) che nel 1988 Maurizio Zanella, artefice dell'azienda Cà del Bosco, si vedeva assegnato quale "speciale riconoscimento per aver operato nella valorizzazione e qualificazione della produzione enologica italiana nel mondo". E non è stato l'unico riconoscimento per Maurizio Zanella

alla guida dell'azienda che dispone di 50 ettari coltivati a vite e produce oltre mezzo milione di bottiglie di vino delle quali 150 mila spumantizzate secondo i più rigorosi metodi francesi.

I risultati erano impensabili quando i suoi genitori, imprenditori milanesi, sceglievano la Franciacorta come zona per sfuggire alle precarietà della vita in metropoli. Si deve al suo ingegno e alla sua fantasia il livello attuale dei vini; le richieste del mercato devono essere selezionate: il prodotto non basta a soddisfa-

re la domanda.

Alla Cà del Bosco a fine settembre è giunto il ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino che ha potuto rendersi conto del lavoro di Zanella e conoscere, tramite suo, da vicino la Franciacorta. La visita concludeva il soggiorno bresciano del ministro ospite dell'Unione Agricoltori. Alla Cà del Bosco si sono incontrati i dirigenti lombardi dell'Unione accolti dal padron di casa, dal presidente bresciano Franco Bettoni (e vice presidente nazionale) e dal direttore Giovanni Trerotola. Folta la rappresentanza di autorità dal questore Plantone, al vice prefetto Giannuzzi, all'intendente di Finanza Conforti al colonnello dei carabinieri Disibio. Concordi i consensi alla impresa espressi anche al resto dell'enologia bresciana che cammina a passi svelti verso l'Europa: senza temere il futuro perché la qualità è fattore prioritario nelle singole politiche aziendali. ■